



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

PG

Ferrara 25 marzo 2022

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al sig. Sindaco

Oggetto: Risoluzione al bilancio di previsione 2022, su soluzioni alloggiative emergenza profughi

Premesso che:

l'escalation della guerra in Ucraina per ora non accenna ad arrestarsi rendendo drammatica la vita delle persone e delle famiglie in quel Paese, con la conseguenza che non si arresta la fuga verso i Paesi europei dei profughi che scappano, con ogni mezzo, dalla guerra, dalla distruzione delle città e dalla morte.

la risposta dell'UE e dei singoli Paesi europei non si è fatta attendere ed è stata solidale e tempestiva. L'UE ha istituito un meccanismo di protezione temporanea per i profughi che permette a chi proviene dall'Ucraina di avere un permesso di soggiorno, lavorare, ricevere istruzione e assistenza sanitaria sul territorio UE. Ha una durata di un anno ed è rinnovabile;

Il nostro Paese, la nostra Regione hanno data la piena solidarietà al popolo ucraino e si sono resi disponibili ad accogliere le profughe e i profughi e a dar loro assistenza organizzando, tramite le Prefetture, le prime azioni per fornire aiuto e ricovero alle persone che fuggono dalla guerra;

è noto che le famiglie migrate sono soprattutto composte da donne e minori, che richiedono particolare tutela;

Considerato che:

a Ferrara di fronte all'arrivo dei rifugiati/e sono stati attivati alcuni interventi sanitari, soprattutto legati alle vaccinazioni ed al controllo del Covid. È stato, infatti, organizzato un "Punto Assistenza Unico" da parte di Questura e Asl, in accordo con la Prefettura, presso la Fiera di Ferrara, dove vengono gestite le pratiche sanitarie e quelle relative alle formalità necessarie per la permanenza in Italia. Ma tali iniziative non sono sufficienti e soprattutto, non han trovano momenti di sintesi da parte del Comune;

per quanto riguarda l'ospitalità in alloggi, i primi rifugiati sono stati accolti da famiglie amiche, da parenti o dalle Organizzazione all'uopo preposte dalla legge quali il sistema di accoglienza integrato;

di fronte però al prolungarsi della guerra e al persistere di flussi migratori dall'Ucraina occorre che il Comune svolga, in accordo con la Prefettura, oltre all'auspicato ruolo di coordinamento di tutte le attività destinate ai profughi e alle profughe, anche il compito di ricerca di alloggi;

si ricorda che il Comune nel 2020 si è dotato di un Tavolo comunale per le politiche abitative, quale strumento di consultazione e di concertazione con le Organizzazioni sindacali estendibile a tutti gli attori del

territorio che si occupano di edilizia e di gestione di alloggi (ACER, società e cooperative edilizie, associazione dei piccoli proprietari) che ha tra i suoi compiti anche quello di affrontare e dare risposte alle situazioni di emergenza abitativa;

il Comune ha anche a disposizione, per gestire le attività di ricerca alloggi sul mercato locativo, l'Agenzia casa, gestita tramite l'Acer, per dare risposta alle situazioni di emergenza abitativa, non collocabili all'interno dell'ERP;

il Governo con D.L. 14/2022 ha incrementato la dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi di asilo per far fronte al flusso migratorio dall'Ucraina;

nelle more della disponibilità di tali fondi e di altri che dovrebbero arrivare dall'UE, il Comune può attivarsi per la ricerca di soluzioni abitative, al fine di essere pronto all'accoglienza dei nuovi arrivi a Ferrara dei flussi migratori provenienti dall'Ucraina;

Tutto ciò premesso

il Consiglio comunale impegna la Giunta

ad attivare il Tavolo per le politiche abitative comunale per far fronte all'emergenza abitativa conseguente al flusso migratorio dall'Ucraina avvalendosi anche dell'Agenzia casa per l'acquisizione delle disponibilità di alloggi sul mercato locativo da destinare alle famiglie ucraine.

Ilaria Baraldi
Consigliera Comunale Gruppo PD

